



CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

AREA V AMBIENTE - PATRIMONIO - PUBBLICA ISTRUZIONE

ORDINANZA SINDACALE n. 16 del 03.06.2021

OGGETTO: Misure straordinarie e urgenti per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti. **Proroga gestione del centro di raccolta temporaneo e provvisorio in c/da Madonna Delle Grazie.**

IL SINDACO

VISTO il Piano d'Intervento per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Carlentini (SR) approvato con D.D.G. n. 422 del 09/04/2015 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO che con contratto d'appalto repertoriato al n. 16/2018 e registrato a Noto (SR) il 09/10/2018, al n. 10888, serie 1T, è stato affidata la gestione del servizio di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati, pulizia e spazzamento delle aree pubbliche e dei servizi complementari di igiene pubblica alla ditta Progitec S.r.l., in ATI con il Consorzio Prosat;

VISTO che con il verbale di avvio esecuzione del contratto in via d'urgenza del 25/05/2018 è stata effettuata la consegna del servizio con decorrenza dal 01/06/2018 all'impresa Progitec s.r.l. di Castel di Judica (CT);

VISTO l'Ordinanza Sindacale n.13 del 31/05/2018 con la quale è stato Autorizzato alla ditta Progitec S.r.l., in ATI con il Consorzio Prosat, l'utilizzo dell'area di proprietà comunale localizzata sulla Prima Strada Zona Artigianale per lo svolgimento del servizio di igiene ambientale con veicoli in configurazione di trasporto, nonché per le soste tecniche per le operazioni di trasbordo, ivi compresi quelle effettuate con cassoni e dispositivi scarrabili;

ATTESO che, sia il piano d'intervento che il capitolato di gara e l'offerta migliorativa presentata dalla Ditta Progitec S.r.l., in ATI con il Consorzio Prosat, prevedono la raccolta differenziata con l'ausilio del CCR;

VISTO l'Ordinanza Sindacale n. 15 del 15/06/2018 con la quale è stato disciplinato il conferimento e la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche su tutto il territorio comunale ed è stato previsto che i rifiuti differenziati si possono conferire presso *il centro di raccolta differenziata* Ecopunto di C/da M.nna Delle Grazie aperto tutti i giorni feriali da lunedì a sabato, dalle ore 8,00 alle ore 13,00;

VISTO l'ordinanza 5/rif del Presidente della Regione Sicilia del 07.06.2016, che, all'art 3, co. 8, obbliga i Sindaci ad attivare:

- ogni azione utile per incrementare le percentuali di raccolta differenziata per ridurre le percentuali rispetto al dato ISPR/ARPA SICILIA;
- misure straordinarie per la raccolta degli sfalci di potatura del verde pubblico e privato con espresso divieto di smaltire nelle discariche;
- misure straordinarie per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi, ingombranti, dei beni durevoli in uso domestico e dei rifiuti di inerti;
- la separazione dei circuiti di raccolta dell'umido alimentare e del verde;
- lo sviluppo del compostaggio domestico e di conferimento del "verde" in stazioni ecologiche con eliminazione delle raccolte domiciliari del verde;

VISTO l'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n.3/Rif. dell'8 marzo 2018, con la quale è stato imposto ai Comuni l'obbligo di raggiungere almeno il 65% (art. 2, commi 7 e 8) di raccolta differenziata limitando il quantitativo di conferimento nella vicina discarica attualmente autorizzata, disponendo il conferimento e lo smaltimento delle quantità di RSU eccedenti (peraltro prodotte in violazione della norma sull'obbligo della RD) presso altre discariche dislocate nel territorio della regione e/o fuori regione, comportando un notevole aggravio di spesa per i Comuni che producono una più bassa percentuale di raccolta differenziata;

VISTO l'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n.8/Rif. dell'11 dicembre 2018, con la quale si dispone che:

1. *I Comuni che non svolgono un efficace servizio di Raccolta differenziata e conseguono basse percentuali di R.D., inferiori alle percentuali minime di legge del 65 % , sono obbligati ad attivare ogni azione utile, anche ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 50 e 54 del TUEL per incrementare le percentuali di raccolta differenziata, per esempio, variando, nella ricorrenza della fattispecie, le modalità di raccolta, con passaggio a quelle di tipo domiciliare porta a porta, dismettendo i cassonetti stradali e attivando centri comunali di raccolta;*
2. *I Comuni, dovranno avviare prioritariamente tutti i necessari interventi per l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata di specifiche tipologie di rifiuti facilmente intercettabili quali, ad esempio:*
 - a. *raccolta della frazione organica ed egli imballaggi in carta/cartone presso i mercati all' ingrosso, mercati settimanali e presso tutte le utenze non domestiche, comprese le mense, ristoranti, alberghi e residenze collettive;*
 - b. *raccolta degli sfalci di potatura del verde pubblico e privato;*
 - c. *raccolta dedicata per i rifiuti ingombranti e pericolosi e dei RAEE;*

VISTE le modifiche apportate al D.Lgs. n.152/06 contenute nel D.Lgs. 205/10 con cui è stata recepita in Italia la Direttiva europea quadro sui rifiuti 2008/98CE;

VISTO il D.Lgs n. 152/06, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

VISTO l'art. 198 del D.Lgs 152/06 che attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

VISTA la Legge Regionale n. 3/2013, la Direttiva in materia dei rifiuti Circolare n.221 del 01.02.2013 e le Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2 ter della Legge Regionale 9/2010;

ATTESA la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il mantenimento e miglioramento degli obiettivi fissati dall'art. 205 del succitato DLgs n.152/2006;

CONSIDERATO che la differenziazione dei rifiuti comporta una notevole riduzione della frazione di rifiuti solidi urbani da conferire in discarica, nonché la necessità di depositare provvisoriamente le frazioni debitamente differenziate dai cittadini, prima del trasporto agli impianti di destinazione, presso un centro comunale di raccolta custodito, debitamente recintato e munito di idonei contenitori per la raccolta;

CONSIDERATO che, nelle more della realizzazione del centro comunale di raccolta definitivo già finanziato, il comune deve valutare l'urgente necessità di procedere al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti e che ciò è dettato, nel caso di specie, dalla necessità di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione di detto centro definitivo.

CONSIDERATO che, nelle more dell'esecuzione dei succitati interventi finanziati, non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di fare fronte all'eccezionale situazione venutasi a determinare, fatto salvo il funzionamento dei centri comunali di raccolta temporanei;

RITENUTO che, senza l'adozione di questa provvisoria misura, si determinerebbe un aumento dei rischi legati alla sicurezza ed all'igiene pubblica facilitandosi il ricorso all'abbandono indiscriminato dei rifiuti o alla commistione degli stessi nella frazione indifferenziata;

VISTA la dichiarazione di stato di emergenza del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2018;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009, contenente la disciplina per i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato;

RITENUTO di dovere ricorrere ai poteri straordinari previsti dall'art. 191 del D.Lgs. 152/06 al fine di adottare misure per promuovere il recupero dei rifiuti nonché misure intese a incrementare il riciclaggio di alta qualità, privilegiando la raccolta differenziata eventualmente anche mono materiale e, conseguentemente, procedere in via contingibile ed urgente per garantire un elevato livello di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e del territorio.

CONSIDERATO che il Comune di Carlentini ha appaltato i lavori di realizzazione del nuovo Centro di Raccolta Comunale, finanziato dalla Regione Siciliana, ubicato nella zona artigianale di c/da Madonna delle Garzie, in prossimità dell'attuale Ecopunto;

CONSIDERATO che l'individuazione di un'area equidistante tra il centro urbano di Carlentini e quello di Carlentini Nord, preposta alle operazioni di centro di raccolta differenziata dei

rifiuti solidi urbani del territorio comunale, appare anche strumentale all'incremento delle attuali percentuali di raccolta differenziata;

VISTO la relazione tecnica con schema planimetrico relativa alla proposta della sistemazione dell'area attrezzata per l'attivazione del Centro Comunale di Raccolta Differenziata Temporanea e provvisoria di C/da M.nna Delle Grazie elaborata dall'arch. Giovanni Spagnolello, Responsabile dell'Area V;

VISTO il parere favorevole espresso con prot. n. 76/Igl del 30/04/2019 dall'ASP di Siracusa - Distretto di Lentini, per l'attivazione del suddetto centro di raccolta differenziata;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n.35 del 09/12/2020 con la quale è stata prorogata la gestione del centro comunale di raccolta temporaneo e provvisorio di c/da Madonna Delle Grazie;

RITENUTO necessario pertanto, nelle more della realizzazione del nuovo CCR e continuare la raccolta differenziata, di utilizzare l'area di proprietà comunale, situata in Zona Artigianale Prima Strada già autorizzata in via contingibile ed urgente con le precedenti ordinanze sindacali, quale deposito temporaneo dei rifiuti differenziati da avviare al recupero, dando atto che, comunque, si tratta di area idonea già utilizzata per lo stoccaggio momentaneo dei rifiuti secchi differenziati e per il carico e scarico dei RSU, dotata di alcune attrezzature utili alle finalità del deposito temporaneo;

RITENUTO, altresì, che il presente provvedimento è emanato per ragioni di sicurezza, di ordine pubblico e di igiene;

DATO ATTO che il presente provvedimento non modifica i patti contrattuali, né costituisce alcun tipo di aggravio di spese per questo Ente;

VISTO l'art. 50 c 5 e 54 c 4 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni che disciplina l'emissione di ordinanze contingibili ed urgenti per il recupero e la rimozione dei rifiuti abbandonati;

RITENUTO di modificare l'orario di conferimento e di raccolta dei rifiuti solidi urbani al fine di migliorare il servizio e il decoro della città;

VISTO le LR n.9/10 e n.3/13;

VISTO l'O. EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO lo statuto comunale;

ORDINA

ai sensi dell'art. 191, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, in via temporanea e provvisoria in deroga a quanto disposto dal D.M. 8 aprile 2008 così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009, per ulteriori mesi 6 (sei) dalla data di emanazione della presente ordinanza:

1. **Di mantenere il centro di raccolta temporaneo e provvisorio in c/da Madonna Delle Grazie** per la gestione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata - come da schema planimetrico allegato, *sistemando la seguente attrezzatura in funzione del tipo di rifiuto e relativo codice CER:*

cod.CER	tipo di rifiuto	tipologia attrezzatura
15.01.01	imballaggi carta e cartone	scarrabile compattatore
15.01.02	imballaggi in plastica	scarrabile compattatore
15.01.03	imballaggi in legno	cassone scarrabile
15.01.04	imballaggi in metallo	cassone scarrabile
15.01.06	imballaggi materiali misti	scarrabile compattatore
15.01.07	imballaggi in vetro	cassone scarrabile
16.01.03	pneumatici fuori uso	cassone scarrabile
17.04.05	ferro e acciaio	cassone scarrabile
20.01.01	rifiuti di carta e cartone	scarrabile compattatore
20.01.08	frazione organica umida	Autocompattatore o scarrabile coperto
20.01.10	abiti e prodotti tessili	raccoglitori abbigliamento
20.01.21	tubi fluorescenti ed altri	cassone scarrabile
20.01.23	apparecchiature clima-frigo	cassone scarrabile
20.01.35	apparecchiature monitor-tv	cassone scarrabile
20.01.36	apparecchiature diverse pc-stampanti-lavatrici	cassone scarrabile
20.01.25	recupero oli e grassi comm.	contenitori oli
20.02.01	sfalci e potature	scarrabile compattatore
20.03.01	rifiuti non differenziati	autocompattatore o scarrabile
20.03.07	ingombranti	cassone scarrabile
20.01.32	farmaci scaduti	contenitori farmaci
20.01.34	batterie e accumulatori	contenitori batterie
08.03.18	toner per stampanti esauriti	contenitori toner per stampanti

2. Le frazioni di rifiuti non pericolosi da conferire nel predetto Centro di Raccolta sono le seguenti:

- CER 080318 toner per stampanti esauriti
- CER 150101 imballaggi in carta e cartone
- CER 150102 imballaggi in plastica
- CER 150103 imballaggi in legno
- CER 150104 imballaggi in metalli
- CER 150106 imballaggi in materiali misti (plastica e metalli)
- CER 150107 imballaggi in vetro
- CER 160103 pneumatici fuori uso
- CER 170405 ferro e acciaio
- CER 170904 rifiuti misti di costruzione e demolizione
- CER 200101 carta e cartone
- CER 200108 rifiuti biodegradabili
- CER 200110 abbigliamento
- CER 200121 tubi fluorescenti

- CER 200123 apparecchiature fuori uso clima-frigo
- CER 200125 oli e grassi commestibili
- CER 200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
- CER 200134 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
- CER 200135 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
- CER 200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
- CER 200139 plastica
- CER 200140 metallo
- CER 200301 rifiuti urbani non differenziati
- CER 200307 rifiuti ingombranti

3. Di autorizzare la Società Progitec srl in ATI con il Consorzio Prostat, nel rispetto della normativa in materia, a gestire il CCR in oggetto, eseguendo le opere necessarie a garantire un alto livello di tutela dell'ambiente, nonché adottare sistemi di deposito e stoccaggio tali da non determinare dispersione di inquinanti in nessuna delle matrici ambientali;

4. Di autorizzare la Società Progitec srl in ATI con il Consorzio Prostat all'uso e alla relativa gestione dell'area di proprietà comunale, situata in Zona Artigianale, come centro di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel territorio di Carlentini:

cod.CER	tipo di rifiuto	tipologia attrezzatura
15.01.01	imballaggi carta e cartone	scarrabile compattatore
15.01.02	imballaggi in plastica	scarrabile compattatore
15.01.03	imballaggi in legno	cassone scarrabile
15.01.04	imballaggi in metallo	cassone scarrabile
15.01.06	imballaggi materiali misti	scarrabile compattatore
15.01.07	imballaggi in vetro	cassone scarrabile
16.01.03	pneumatici fuori uso	cassone scarrabile
17.04.05	ferro e acciaio	cassone scarrabile
20.01.01	rifiuti di carta e cartone	scarrabile compattatore
20.01.08	frazione organica umida	Autocompattatore o scarrabile coperto
20.01.10	abiti e prodotti tessili	raccoglitori abbigliamento
20.01.21	tubi fluorescenti ed altri	cassone scarrabile
20.01.23	apparecchiature clima-frigo	cassone scarrabile
20.01.35	apparecchiature monitor-tv	cassone scarrabile
20.01.36	apparecchiature diverse pc-stampanti-lavatrici	cassone scarrabile
20.01.25	recupero oli e grassi comm.	contenitori oli
20.02.01	sfalci e potature	scarrabile compattatore
20.03.01	rifiuti non differenziati	autocompattatore o scarrabile
20.03.07	ingombranti	cassone scarrabile
20.01.32	farmaci scaduti	contenitori farmaci
20.01.34	batterie e accumulatori	contenitori batterie
08.03.18	toner per stampanti esauriti	contenitori toner per stampanti

5. Di demandare al Dirigente dell'Area V , Ambiente, Patrimonio e P.I., il controllo e la vigilanza al fine di garantire la salubrità dell'intera area autorizzata;
6. Alla ditta affidataria Progitec srl in ATI con il Consorzio Prosat il mantenimento dell'area affidata in modo pulito e decoroso ricorrendo periodicamente ad attività di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione ;
7. Di stabilire che nell'area non possono sostare automezzi e cassoni che non siano preventivamente puliti;
8. Di consentire l'accesso presso l'ecopunto di c/da M.nna Delle Grazie agli utenti iscritti a ruolo nel Comune di Carlentini dotati di eco pass;
9. I rifiuti differenziati si possono conferire presso *il centro di raccolta differenziata* Ecocentro di C/da M.nna Delle Grazie aperto tutti i giorni feriali da lunedì a sabato, dalle ore 7,00 alle ore 12,30;
10. I rifiuti indifferenziati "secco e residuo" si possono conferire presso il centro di raccolta differenziata Ecocentro di C/da M.nna Delle Grazie, soltanto il giovedì ed il sabato dalle ore 7.00 alle ore 12,30;
11. Di limitare il conferimento di rifiuti misti di costruzione e di demolizione nella quantità massima di 1 metro cubo nell'arco temporale di un anno;
12. Di consentire il conferimento di tutti i materiali posti all'interno di sacchetti trasparenti, che rendono visibile il contenuto;
13. Di vietare l'ingresso presso l'ecopunto di c/da M.nna Delle Grazie di utenti di altri comuni e il conferimento presso tutti gli ecopunti del territorio comunale di qualsiasi tipo di rifiuto prodotto in altri territori;
14. Di attuare tutte le azioni necessarie affinché non vengano conferiti presso l'ecopunto di contrada M.nna Delle Grazie né presso gli altri ecopunti sparsi nelle zone extraurbane rifiuti di alcun genere provenienti da utenze esterne al territorio comunale;
15. I rifiuti non conferiti correttamente, non saranno accettati dalla ditta appaltatrice del servizio. Sarà cura dell'utente a cui è stato contestato l'errato conferimento, provvedere al ripristino della corretta raccolta differenziata prima di smaltirli nuovamente attraverso le giuste modalità.

Altre tipologie di rifiuti potranno aggiungersi a seguito dell'attivazione, anche in successivi step.

In caso di accertata inadeguatezza e/o violazione a quanto disposto dalla presente Ordinanza ne sarà data comunicazione all'Autorità Amministrativa e/o Giudiziaria competente.

La presente Ordinanza verrà revocata allorché vengano meno le ragioni che ne costituiscono il fondamento e/o la garanzia di un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute.

Di notificare la presente Ordinanza per quanto di competenza alla Società Progitec srl in ATI con il Consorzio Prosat affidataria del servizio; al Dirigente dell'Area V Ambiente Patrimonio e P.I., al Comando della Polizia Municipale, alla Stazione Carabinieri di Carlentini, all'A.S.P. - SR. Distretto di Lentini, sez. Igiene Pubblica e all'Albo Pretorio del Comune per la pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di pubblicazione.

Dalla residenza municipale,

Il Sindaco
Dott. Giuseppe Stefio

